



Acconcio!

giugno 2013 - anno XXIII n°2

BOLLETTINO SEMESTRALE DI INFORMAZIONE SCACCHISTICA
a cura del CS Spassky di Lecco ad uso gratuito per soci e simpatizzanti

CARLSEN SFIDANTE DI ANAND

Carlsen è il Numero Uno al Mondo ed è certamente lo Sfidante più autorevole, e per tanti versi il più auspicabile, al Titolo Mondiale. Il norvegese si è aggiudicato il Torneo dei Candidati e nel mese di Novembre contenderà ad Anand la Corona Mondiale. Ma c'è un "ma": peccato che lo Sfidante sia stato deciso con un criterio di spareggio tecnico. E' bene chiarire sin da subito che la legittimità del verdetto di Londra, ampiamente garantita da un regolamento pubblicato e conosciuto dai partecipanti da mesi, non è in discussione. La questione è se sia sportivamente valido un metodo che stabilisce lo Sfidante al Titolo Mondiale con un criterio di spareggio tecnico di un torneo all'italiana, qualunque sia il criterio di spareggio scelto. Se, per esempio, la FIDE avesse privilegiato il Sonneborn-Berger, come è d'abitudine lo sfidante "tecnico" sarebbe stato Kramnik.

TORNEI AL CIRCOLO

Si sono svolti al circolo diversi tornei che hanno movimentato l'attività agonistica del sodalizio con la partecipazione di diversi giocatori provenienti dal territorio. Il Meriggio ha visto la vittoria di Tahiraj Almir, lo Schiscia quella di Gojani Mentor, il Random ancora quella di Tahiraj Almir mentre il semilampo di Pasqua è stato dominato dal giovane e promettente Mandaglio Stefano. Che dire viva l'agonismo che permette a tutti sotto le diverse cadenze di tempo e sistemi di gioco di misurarsi e di divertirsi anche con formule diverse e novità. Tutti i tornei ovviamente varranno per l'assegnazione del PREMIO SPINGITORE 2013 come da apposita classifica appesa in bacheca.

OPEN GEMELLATO

Nella nuova formula del torneo valevole per le classificazioni e le variazioni Elo Italia e Elo Fide, da giocare su due sedi diverse (Lecco e Erba) aumentando così la competitività e la possibilità di prendere con più facilità il punteggio internazionale, con un rocambolesco finale la vittoria è arrisa a Di Napoli Matteo che così conquista la meritata promozione in 1° categoria nazionale. Al secondo posto il dominatore del torneo Franceschetti Nando che è crollato nell'ultima partita ad opera del sorprendente Riva Angelo che si è classificato al terzo posto conquistando così la promozione alle categorie nazionali. Al prossimo anno e chi manca ha sempre torto !!

HARRY POTTER

Il Torneo giovanile under 16 ha visto la vittoria di Tiritelli Nicolo' davanti a sedici ardimentosi contendenti. Nicolo' ha dimostrato di avere assimilato in poco tempo gli insegnamenti ricevuti al Circolo! Complimenti! Al secondo posto un altro giovane promettente Bianchi Filippo autore di una bella prestazione, solo quinto De Natale Claudio e sesto Fichera Lorenzo (vincitore dello scorso anno) che devono ancora imparare che i miglioramenti si costruiscono sui propri sbagli !!!



SPINGITORI DI LEGNI

Tigran Vartanovič Petrosjan (Tbilisi, 17 giugno 1929 – Mosca, 13 agosto 1984) è stato campione del mondo di scacchi dal 1963 al 1969.

Petrosjan fu soprannominato "Tigran di ferro" e anche "la roccia" a causa del suo stile, caratterizzato da una difesa quasi impenetrabile, che enfatizzava la sicurezza al di sopra di ogni altra cosa. Fu candidato al Campionato del mondo in otto occasioni nel periodo 1953-1980. Conquistò il titolo di campione del mondo nel 1963 (sconfiggendo Michail Botvinnik) e lo difese con successo nel 1966 contro Boris Spasskij), per poi perderlo nel 1969 nuovamente contro Spasskij. Vinse quattro volte il Campionato sovietico (1959, 1961, 1969, 1975). Perse solo una partita sulle 139 giocate alle Olimpiadi degli scacchi. Fu probabilmente il giocatore più difficile da battere dell'intera storia degli scacchi.

Petrosjan,T (2640) - Szabo,L (2565) Amsterdam , 1973
[A34]

1.c4 Cf6 2.Cc3 c5 3.g3 d5 4.cxd5 Cxd5 5.Ag2 Cc7 6.d3 e5 Szabo ha una speciale predilezione per la formazione Maroczy. Nero o bianco, il grande maestro ungherese è sempre pronto a spingere i suoi pedoni "c" ed "e". In questa posizione il bianco dispone di molti piani strategici. Uno di questi è l'immediato attacco al centro nero: 7.Ch3 seguita da 8.f4, oppure subito 7.f4. Ma Petrosjan è, come sempre, molto paziente

7.Cf3 Cc6 8.Cd2 Ae6? Normalmente questa è una mossa giocabile, ma temo che contro Petrosjan sia una cattiva scelta. E' strano ma in qualche modo Tigran dà sempre la caccia ai cavalli. Per un piccolo vantaggio strategico è pronto a dare il suo Alfiere, specialmente se serve a fissare i pedoni doppiati. anche per gli intenditori qualche volta è molto difficile spiegare la sua maniera di pensare. Qualcuno di loro si astiene dal fare commenti, qualcun altro dice che queste partite sono talvolta la parodia delle regole classiche. Il migliore esempio è costituito dalla partita Petrosjan-Schmidt giocata alle Olimpiadi di Skopje nel 1972 che potete vedere più sotto. [Dopo 8...Ad7 9.Cc4 f6 10.f4 il Bianco ottiene l'iniziativa]

9.Axc6+!? bxc6 10.b3 Fissando i pedoni doppiati

10...Cb5 11.Ca4 [11.Ab2 Cxc3 12.Axc3 Dd5]

11...Dd5 12.f3 Ae7 [12...h5!? 13.Ce4 f5 14.Cg5 h4]

13.Ab2 h5 Il piano strategico del Bianco è chiaro, vuole prendere il pedone c5. Cosa deve fare il Nero? Szabo prenderà misure drastiche: vuole aprire il gioco a tutti i costi

14.Tc1 h4? 15.g4 Il Bianco ha solo bisogno di giocare Ce4 e poi il pedone c5 è suo. Il gioco del Nero è già senza speranza e probabilmente Szabo deve aver pensato che l'unica via per continuare a giocare fosse:

15...Axc4? 16.e4 Dxd3 17.fxg4 Ag5 [17...0-0-0 18.Cf3 (18.De2 Ag5 19.Cf3+/-) 18...Dxe4+ 19.De2 Dxc4+/- Petrosjan]

18.Cxc5!+- Dh3 19.De2 Td8 20.Tc2 Af4 21.Cf1! Th6 [21...Ag3+ 22.Cxc3 hxc3 23.Df3+-]

22.Dg2 Dxc2 23.Txc2 Thd6 il Nero ha qualche minaccia di entrata nella posizione del Bianco, per il quale non è facile continuare lo sviluppo. Ma, come direbbe Bobby Sironi "un pezzo è un pezzo"

24.Tc2 Td1+ 25.Re2 Tb1 26.a4! La migliore [Era comunque possibile 26.Cd3 Txb2 27.Cxb2 (27.Txb2 Cc3+) 27...Cd4+ 28.Rd1 Cf3+ 29.Cd3! e il Bianco vince]

26...Cc7 27.Cg3 Txb2 28.Txb2 hxc3 29.hxc3 Axc3 [Anche dopo 29...Ah6 30.Td1 il Nero non potrebbe reggere la posizione]

30.Th8+ Re7 31.Txd8 Rxd8 32.Td2+ Re8 33.Td6 il Nero abbandona 1-0

Ed ecco la partita sopra menzionata (dopo l' 8^a mossa della partita Petrosjan-Szabo).

Petrosian,T (2645) - Schmidt,W (2450) Olimpiade Skopje , 1972
[A16]

1.c4 Cf6 2.Cc3 d5 3.cxd5 Cxd5 4.g3 g6 5.Ag2 Cb6 6.d3 Ag7 7.Ae3 è spaventoso come Petrosjan sappia aspettare

7...Cc6 8.Axc6+!? bx6 9.Dc1 h6 10.Cf3 Ah3 11.Tg1 Ag4 12.Cd2 Cd5 13.Cxd5!?
Ancora una mossa sorprendente, la doppiatura viene eliminata

13...cxd5 14.Cb3 Dd6 15.f3 Ad7 16.d4 Tb8 17.Rf2 Con la spiacevole minaccia Af4

17...h5 [il Nero potrebbe giocare 17...g5 ma dopo 18.Dd2 seguita da Tac1 il nero ha troppi buchi da guardare sull'ala di Donna]

**18.Af4 e5 19.dxe5 Axe5 20.De3 f6 21.Dxa7 0-0 22.Tac1 Tfe8 23.Axe5 Dxe5
24.Tge1 Ta8 25.Dxc7 De3+ 26.Rg2 Ta7 27.Dd6 h4 28.gxh4 Ae6 29.Tc3 Dh6 30.a3
Td7 31.Dg3 d4 32.Td3 Axb3 33.Txb3 Dd2 34.Rf1 Rh7 35.Tb8 Te5 36.Dg4 f5
37.Dg5 Te3 38.Df6 il Nero abbandona. 1-0**

Come altro esempio del suo stile pacato, ma capace di stritolare un avversario al minimo errore, vediamo la 10ª partita del Campionato del Mondo 1966,. Una partita che inizia all'insegna della calma più innocente ma che, dopo alcune mosse deboli di Spassky, scatena la tigre che sbrana la preda.

Petrosian,T - Spassky,B 1 – 0 Campionato del Mondo, Mosca, 1966
[E66]

1.Cf3 Cf6 2.g3 g6 3.c4 Ag7 4.Ag2 0-0 5.0-0 Cc6 6.Cc3 d6 7.d4 Entrambi gli avversari hanno aperto secondo lo stile moderno: impianto Reti del Bianco contro una Est Indiana del Nero

7...a6 8.d5 Ca5 9.Cd2 Minacciando b4 che guadagnerebbe un pezzo

9...c5 10.Dc2 e5 11.b3 Cg4 Una provocazione !

12.e4 [Se **12.h3 Ch6** preparando f5 con indebolimento dell'arrocco del Bianco]

12...f5 inizia il gioco vivace.

13.exf5 gxf5 il modo migliore di prendere; il centro è controllato mentre l'apertura della colonna

"g" può essere mezzo di attacco per il Nero con Rh8 e Tg8

14.Cd1 Controlla la casa "e3" per allontanare il Cg4 con f3

14...b5 15.f3!? e4! 16.Ab2 exf3 17.Axf3 Axb2 Spassky pensò circa mezz'ora prima di fare questa mossa

18.Dxb2 Ce5 19.Ae2 f4! 20.gxf4 Ah3? Spassky sopravvaluta le proprie chances. [era corretto **20...Txf4! 21.Ce3**]

21.Ce3!! [il Cavallo non si può prendere **21.fxe5** per **21...Dg5+** seguita dal matto]

21...Axf1 22.Txf1 Cg6 23.Ag4 Cxf4 24.Txf4! il sacrificio della seconda qualità demolisce la posizione del Nero

24...Txf4 25.Ae6+ Tf7 26.Ce4 Dh4 [**26...Taa7 27.Cf5 Df8 28.Df6** il Nero non può difendere la Tf7]

27.Cxd6 Dg5+ [**27...De1+ 28.Rg2 Dxe3 29.Axf7+ Rf8 30.Dh8+ Re7 31.Cf5+ Rxf7 32.Dg7+** e guadagna la Donna.]

28.Rh1 Taa7 29.Axf7+ Txf7 30.Dh8+! il Nero abbandona. . Infatti, dopo **30...Rhx8 31.Cxf7+** il finale è chiaramente vinto 1-0

